

**RIDE - RETE ITALIANA PER IL DIALOGO EUROMEDITERRANEO Onlus**

**Riunione del Comitato Esecutivo Roma, 29 settembre 2015**

Sede della *Rappresentanza della Commissione Europea* in Italia

**Verbale della riunione approvato per *consensus***

In data 29/09/15 alle ore 17:10 si è riunito presso la Sala Natali della *Rappresentanza della Commissione Europea* in Italia il Consiglio Esecutivo della *Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo*: **Foad Aodi, Janiki Cingoli, Luigi De Luca, Maria Amata Garito, Enrico Molinaro** (presenti), **Giovanni Serra** (skype), **Michele Capasso, Salvatore Calleri, Enrico Granara, Roberto Russo** (telefono) per discutere e deliberare sul seguente tema:

***"Svolta programmatica basata sulla trasparenza, l'indipendenza e la comunicazione interna ed esterna, costruendo ponti tra i soci della RIDE"***

E sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- **Piano delle attività della RIDE 2015-2017**
- **Presentazione dei progetti da sottoporre all'ALF** entro il 30.11.2015, in particolare su:
  1. tematiche dei migranti
  2. strumenti più efficaci di comunicazione e informazione della rete

E' assente giustificato **Federico Daneo**, delegato rappresentante dell'*Istituto Paralleli*. Assiste inoltre, invitata per coadiuvare gli aspetti tecnici e di segreteria, la dott.ssa **Enrica Miceli**.

I presenti, ringraziando **Enrico Molinaro** per i proficui e costruttivi sforzi profusi - sin dalla data della sua elezione a membro del Comitato Esecutivo della *RIDE* in occasione dell'assemblea dell'11 settembre scorso - per organizzare la riunione odierna, lo invitano a Presiedere la riunione chiedendo, altresì, alla dott.ssa **Enrica Miceli** di svolgere la funzione di Segretario.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione ed il numero legale dei membri del Comitato dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Dopo la lettura del messaggio di ringraziamento e sostegno alla *RIDE* del Direttore Reggente della *Rappresentanza in Italia della Commissione Europea* **Emilio Dalmonte** e i saluti di benvenuto del Capo Ufficio d'Informazione in Italia del *Parlamento Europeo* **Gianpaolo Meneghini**, che ha illustrato l'impegno del *Parlamento Europeo* per il rafforzamento della collaborazione con la *RIDE* in vista di un ampliamento del network tra istituzioni e società civile ed il rilancio del "sistema paese" attraverso una gestione congiunta delle sfide e delle opportunità lanciate dal fenomeno immigrazione e delle altre tematiche all'attenzione del pubblico, il Presidente **Molinaro** dà la parola ai membri del Comitato presenti o collegati via skype esponendo, preliminarmente, il contenuto dei colloqui telefonici intercorsi con il presidente onorario della *RIDE* **Michele Capasso**, impossibilitato ad intervenire perché impegnato a Napoli nei complessi lavori di realizzazione del Centro documentazione dati della stessa Fondazione Anna Lindh.

**Michele Capasso** richiama l'attenzione del neoletto Comitato esecutivo sulla necessità di rilanciare la *RIDE* con iniziative concrete, evitando di lasciare spazio solo ad annunci o comunicati inerenti la *governance* che non interessano a nessuno e che contrastano con le linee guida del direttore Atallah, interessato solo ad azioni concrete.

Nell'attuale stato di penuria di risorse, con senso realistico, è indispensabile che i membri della *RIDE* - sollecitati dal Comitato esecutivo - assumano l'impegno preciso a sostenere la *RIDE* con le seguenti azioni principali:

1. Inserire la RIDE – previa approvazione del Comitato Esecutivo e precise indicazioni sui loghi e sulla promozione – in tutte le attività che ciascun membro svolge, in modo da assicurare un cospicuo numero di attività di *partnership* grazie alle quali la RIDE (e l'ALF) implementano la loro visibilità e credibilità (*per esempio, la Fondazione Mediterraneo - come fa da 10 anni - può ritenere la RIDE partner di iniziative quali "La seconda giornata della memoria e dell'accoglienza" del 3 ottobre 2015, l'incontro con gli immigrati del 12 novembre 2015, il "Premio Mediterraneo " del 21 ottobre 2015, il Museo della Pace e così via*).
2. Ricercare - attraverso organismi pubblici e privati - fonti finanziarie in grado di sostenere le attività principali della RIDE ed una grande iniziativa annuale che rappresenti l'occasione per rafforzare la conoscenza e la crescita della rete.
3. Ricercare occasioni pubbliche per presentare la RIDE ai responsabili del governo nazionale e delle istituzioni locali.
4. Organizzare il nuovo sito ed una brochure sintetica di presentazione.

**Janiki Cingoli**, Direttore del *CIPMO*, richiama l'attenzione del Comitato sull'urgenza di una riforma della struttura organizzativa della *RIDE*, attraverso principalmente due linee operative: 1) fare uno screening delle 130 organizzazioni aderenti per vedere se è possibile recuperare qualcuno dei vecchi iscritti inviando a tutti una circolare per verificare il loro interesse alla riattivazione dei contatti con la *RIDE*; 2) individuare le aree tematiche di interesse dei 130 membri attuali specificando, inoltre, i settori di competenza e responsabilità dei membri del Comitato Esecutivo. Nello specifico, le proposte di **Cingoli** sono focalizzate su 4 aree: a) le variazioni geostrategiche nell'Area Mediterranea (conflitto israelo-palestinese-arabo, Siria, Variazioni dopo accordo con Iran, nuova presenza Russia, questione delle minoranze nazionali e religiose dell'area euromediterranea etc.); b) l'impatto sull'Europa (Ruolo Europa nell'Area, Islam europeo, migrazioni, rifugiati, ruolo di immigrati e cittadini provenienti dal Sud Mediterraneo, individuando anche le *success stories* etc ); c) le attività di networking a livello società civile (i.e occasioni incontro e canali tra israeliani, palestinesi e arabi o anche tra istituti di istruzione superiore nell'area euro-mediterranea); d) la questione ambientale come complesso di tematiche che, per loro stessa natura, superano i confini statali e che vanno, quindi, sviluppate nell'ottica di un approccio regionale e di una gestione condivisa; e) le questioni legate ai diritti civili, alla legalità e alla lotta alla criminalità organizzata.

**Maria Amata Garito**, *Università telematica internazionale Uninettuno*, individua come strategico l'obiettivo di stabilire "come far vivere bene la *RIDE*" e cioè ripensare completamente la Rete: sede legale, operatività, verificare se tutte le 130 associazioni componenti la *RIDE* siano utili ed efficienti, facendo un'indagine conoscitiva ed una selezione delle associazioni aderenti e verificandone il possesso dei requisiti formali e legali e la loro reale operatività, fissando le linee d'azione della Rete a livello di sistema cui l'*Anna Lindh Foundation* fa riferimento. La **Garito** individua le seguenti priorità: 1) la ri-organizzazione in modo efficiente della struttura organizzativa della *RIDE*; 2) la trasparenza della struttura finanziaria individuando chiaramente quali sono i canali di finanziamento della Rete. La **Garito** auspica un maggiore coinvolgimento del *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)* che dovrebbe avere la funzione di coordinare la Rete, anche mettendo a disposizione una stanza nella quale la RIDE possa svolgere le riunioni ufficiali per offrire una sede romana alla Rete. Raccogliendo l'appello condiviso di tutti i membri del Comitato di dotare la RIDE di un sito web autonomo, la **Garito** offre la propria disponibilità alla progettazione gratuita del suddetto sito web.

**Luigi De Luca**, *Istituto di Culture Mediterranee*, rileva la buona volontà del Comitato Esecutivo come segnale positivo di cambiamento e discontinuità rispetto al passato. Per quanto riguarda la struttura della *RIDE*, suggerisce di utilizzare il piccolo budget di cui dispone per strutturare una segreteria a Roma che si occupi della ordinaria amministrazione, come ad esempio organizzare un'anagrafe delle associazioni membro e redigere un regolamento interno che stabilisca i criteri di operatività della Rete. Occorre, inoltre, concordare i criteri e i parametri di legittimità e di eligibilità delle associazioni aderenti (sulla base della storia, delle attività fatte, del possesso dei requisiti minimi di legalità). Per quanto riguarda i contenuti dell'ordine del giorno di oggi, ed in particolare il tema dell'immigrazione, **De Luca** sottolinea che si tratta di una tematiche così ampia e complessa che

c'è bisogno di capire meglio cosa ognuno delle associazioni aderenti fa rispetto al tema, secondo un approccio tematico-funzionale e ragionando sulla base delle attività e delle esperienze sperimentate da ognuna delle associazioni. Il vero progetto, afferma **De Luca**, è far funzionare una Rete di 130 associazioni in modo trasparente ed efficiente.

**Janiki Cingoli**, richiama l'attenzione sulla necessità di conoscere la composizione del budget della RIDE: canali di conoscenza e di interattività anche in merito alla situazione finanziaria.

Il Presidente e Fondatore dell'*AMSI*, della *CO-MAI* e di *Uniti per Unire*, **Foad Aodi**, pone l'accento sull'importanza di questa prima riunione del Comitato Esecutivo, nel quadro di un ambizioso obiettivo di svolta organizzativa e programmatica basata sul dialogo, sulla comunicazione interna ed esterna, sulla trasparenza e l'indipendenza della Rete, coinvolgendo attivamente tutti i soci al fine di avere una RIDE forte grazie al contributo di tutte le associazioni membro. In tale ottica di riforma, **Aodi** suggerisce di: redigere una lettera di comunicazione interna per informare tutti i soci chiedendo loro di fornire al Comitato Esecutivo una sintesi degli ultimi due-tre anni di attività; realizzare una banca dati con tutte le informazioni raccolte; organizzare un sito web indipendente della *RIDE*; eseguire un censimento delle associazioni componenti la *RIDE*. Il Presidente di *AMSI* auspica di trasformare la Rete in un laboratorio di ricerca sui vari argomenti alimentato attraverso la presentazione di proposte da parte delle associazioni partner. È necessario individuare le responsabilità di ognuno dei membri del Comitato Esecutivo e procedere alla redistribuzione degli incarichi ed inoltre sviluppare e migliorare la comunicazione interna ed esterna alla Rete.

**Giovanni Serra**, *Dignità del Lavoro*, si è unito alla richiesta di un rilancio effettivo della Rete, attraverso la trasparenza e la sinergia delle forze di tutte le associazioni componenti la *RIDE*. La Rete, anche attraverso lo strumento del suo bilancio, dovrebbe fungere da moltiplicatore delle attività che ogni associazione potrebbe svolgere singolarmente. Occorre uno sforzo per allargare il campo della responsabilità delle associazioni e dei singoli, sollecitando un impegno proporzionato a seconda di ciò che ognuno può svolgere e, soprattutto, è necessario sviluppare una visione comune circa obiettivi e attività. Per quanto riguarda il profilo economico, **Serra** suggerisce di destinare le risorse della Rete unicamente alle attività della Rete nel suo complesso e non per interessi specifici ed, in questo senso, auspica di ampliare gli strumenti di conoscenza sia interna che esterna, che permettano di avere una visione omogenea rispetto alle tematiche affrontate. Secondo **Serra** è necessario definire delle ipotesi di cooperazione, sfruttando le sinergie e l'effetto moltiplicatore rappresentato dalla Rete per garantire l'efficacia e la trasparenza delle attività e propone la strutturazione ed il consolidamento della Rete attraverso strumenti che consentano agli aderenti di:

- formare una comune *vision* sulle problematiche mediterranee
- riconoscersi nella Rete e riconoscerne il valore aggiunto che offre alle attività degli aderenti
- facilitare la conoscenza reciproca fra i membri
- facilitare l'aggregazione e la collaborazione (anche progettuale) fra le organizzazioni aderenti che agiscono in settori analoghi

Occorre pertanto creare strumenti di comunicazione online che facilitino le funzioni di cui sopra; creare gruppi di aderenti omogenei per ambito di intervento o di interesse e dare a questi strumenti di cooperazione a distanza; prevedere almeno due meeting della rete ogni anno (parzialmente a carico della RIDE, di cui una a fine dicembre 2015) per favorire la conoscenza diretta e le progettualità comuni.

**Roberto Russo**, *Fispmcd*, in collegamento telefonico propone di integrare le politiche sul Mediterraneo con quelle del Mar Nero realizzando un allargamento strategico dal Mediterraneo al Mar Nero, agganciandolo alla tematica dello sviluppo sostenibile. **Russo** sostiene l'importanza che la *RIDE* possa divenire protagonista della proposta in via di elaborazione lanciata dal Ministro Gentiloni, il *Rome Mediterranean Dialogue (MED)*, nel quadro di un più ampio progetto di sviluppo destinato all'area del Mediterraneo che si concretizzerà in un nuovo *Piano Marshall* finalizzato a rilanciare economicamente tutti i paesi del bacino.

**Salvatore Calleri**, *Fondazione Antonino Caponnetto*, nel suo intervento telefonico sottolinea l'importanza di osservare e studiare quello che sta succedendo nel Mediterraneo dal punto di vista della criminalità organizzata, avvalendosi anche del contributo dell' *Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e la Mafia (OMCOM)*.

**Foad Aodi**, individua quattro questioni cruciali su cui lavorare:

1. Svolta organizzativa: sede presso il *MAECI che deve essere il punto di riferimento della Ride*
2. Programmazione delle attività secondo una visione comune
3. Trasparenza: budget, nomina di Presidente e Portavoce, Segretario Generale, Tesoriere, autonomia della *RIDE*, redazione di un regolamento interno organizzativo.
4. Comunicazione interna ed esterna: creazione di segreteria organizzativa e ufficio stampa

In tale ambito e su richiesta ed incarico dei membri del Comitato presenti, **Foad Aodi**, offre la sua disponibilità a redigere una bozza di regolamento interno ed organizzativo per segnare la svolta e l'inizio lavoro del nuovo esecutivo *RIDE*. Inoltre, **Aodi**, presenta i progetti gemelli "Buona Immigrazione" e "Buona Sanità" compreso la proposta di costruire un "Ospedale Italia per la Pace" a Tira, in Israele, per marcare contemporaneamente la fase organizzativa con quella operativa e programmatica.

**Enrico Molinaro**, Presidente di *Prospettive Mediterranee*, considerata la limitatezza di tempo, si riserva di presentare in dettaglio le proprie proposte sui temi all'ordine del giorno - tra le quali il progetto "Identità e Sviluppo nel Mediterraneo" presentato in occasione del Convegno sul *Piano Marshall USA-UE per il Mediterraneo e il Medio Oriente*, del 26-27 febbraio scorso presso il *MAECI* - in occasione della prossima riunione del Comitato Esecutivo della *RIDE*, auspicabilmente con la partecipazione diretta di tutti gli undici membri del Comitato e si impegna a redigere un verbale da comunicare ai presenti e da restituire approvato in tempi brevi (preferibilmente entro la fine della settimana in corso) e di completare l'anagrafe delle associazioni componenti la *RIDE*, opera già intrapresa dalla dott.ssa **Miceli**.

Circa la richiesta di dare una sede della *RIDE* presso il *MAECI* al fine di garantirne l'istituzionalizzazione, il Ministro **Enrico Granara**, intervenuto telefonicamente, conferma la sua disponibilità a farsi latore della richiesta e a verificare la possibilità di svolgere delle riunioni programmate presso il *MAECI* anche sulla base dei precedenti storici circostanziandoli in maniera dettagliata in una richiesta ufficiale al *MAECI*. Il Ministro **Granara** si impegna, quindi, ad informarsi sulla possibilità di individuare una stanza che possa essere destinata ad uso occasionale e non esclusivo della Rete. In questa visione, il patrocinio del *MAECI* servirà al rilancio del nuovo corso della *RIDE* e rappresenterà l'espressione della volontà comune di un ritorno allo spirito originario della Rete.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18:40 previa stesura, lettura ed approvazione *per consensus* del presente verbale.

Il Segretario Enrica Miceli

Il Presidente Enrico Molinaro